

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023697
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	recipiente
OGTV - Identificazione	frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	10
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Casa Alciati
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Verdi, 30
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Camillo Leone
LDCS - Specifiche	Magazzino.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VC
PRVC - Comune	Vercelli

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCS - Specifiche	Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1980
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
------------------	------

DTSF - A	1599
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega padana
-----------------------------	----------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ ingobbio/ invetriatura
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISV - Varie	frammento 1 diametro base 5.6/ frammento 1 spessore minimo 0.5/ frammento 1 spessore massimo 0.8
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 2 diametro base 6.4/ frammento 2 spessore minimo 0.5/ frammento 2 spessore massimo 1
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 3 spessore minimo 0.5/ frammento 3 spessore massimo 0.8
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 4 spessore minimo 0.4/ frammento 4 spessore massimo 0.5
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 5 spessore minimo 0.3/ frammento 5 spessore massimo 0.5
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 6 spessore minimo 0.3/ frammento 6 spessore massimo 0.5
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 7 diametro base 10/ frammento 7 spessore minimo 0.5/ frammento 7 spessore massimo 1.3
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 8 diametro 10.5/ frammento 8 spessore minimo 0.5/ frammento 8 spessore massimo 0.7
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 9 diametro 15/ frammento 9 spessore minimo 0.7/ frammento 9 spessore massimo 0.8
---------------------	---

MISV - Varie	frammento 10 spessore minimo 0.7/ frammento 10 spessore massimo 0.8
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 11 diametro base 4.8/ frammento 11 spessore minimo 0.5/ frammento 11 spessore massimo 1.5
---------------------	--

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di frammenti pertinenti sia a forme chiuse, sia forme aperte. Gli impasti sono assai depurati e resistenti, contenenti sabbia quarzosa e tracce di inclusi ferrosi, come pure minuti vacui. Le forme individuate sono principalmente di due tipi: da un lato coccalini apodi, a fondo piano, assai panciuti e dei quali ignoriamo la forma della parte superiore (probabilmente trilobata) e dall'altro forme aperte, alcune dotate di pareti assai spesse, a largo diametro superiore, probabilmente bacini, ma anche oggetti di minori dimensioni, quali scodelle e tazze. N. 1: fondo e parte del ventre di boccale sferoidale, apodo, a fondo
--	---

piano, sagomato esternamente. E'visibile l'attacco dell'ansa. Ingobbio bianco, steso fino a 2-3 cm dal fondo, ricoperto di vetrina lucente, sottile, di aspetto granuloso, di colore giallino pallido. La decorazione consiste in rari tocchi di verde. Interno privo di rivestimento. N. 2/ 3: frammenti analoghi al precedente; in particolare il secondo è decorato con abbondanti colature di verde smeraldo e giallo vivo. Interno privo di rivestimento. CONTINUA IN CAMPO OSS.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 1: unità 35, fase V; n. 2: unità 71, fase VI; n. 3: unità 35, fase V; n. 4: unità 71, fase VI; n. 5: unità 13, fase VI; n. 6: unità 13, fase VI; n. 7: unità 25, fase VI; n. 8: unità 14, fase VI; n. 9: unità 33, fase VI; n. 10: unità 33, fase VI; n. 11: unità 26, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo, malgrado una netta preponderanza di reperti cinquecenteschi, non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Questa produzione di tipico arredo da mensa potrebbe essere definita una via di mezzo fra le semplici ingobbiate crema e le graffitea ramina e ferraccia. VA infatti notato che la stella tracciata a ramina riprende un tipico motivo della ceramica graffita abbondantemente attestato fra i materiali vercellesi, ma presente anche nella discarica di Trino Vercellese. E' probabile che questa produzione rappresentasse una variante rapida e sommaria, e, di conseguenza, meno costosa, della contemporanea graffita, queste ultime attribuibili alla seconda metà del XV e a tutto il XVI secolo (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 179-182).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà mista pubblica/privata

CDGS - Indicazione specifica Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 34514

FTAT - Note veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo volume dattiloscritto

FNTA - Autore Vaschetti L.

FNTT - Denominazione Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli

FNTD - Data 1980/11/12

FNTF - Foglio/Carta 179-182

FNTN - Nome archivio	Torino, Istituto di Archeologia
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Vaschetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>CONTINUA DAL CAMPO DESO: N. 2/ 3: frammenti analoghi al precedente; in particolare il secondo è decorato con abbondanti colature di verde smeraldo e giallo vivo. Interno privo di rivestimento. N. 4: frammento di spalla con tracce di pennellate verdi, vetrina molto scrostata. M. 5/ 6: frammento di beccuccio decoarto a pennellate verdi. N. 7: base di boccale analoa a quella precedentemente descritta, ma caratterizzata da un ispessimento interno in corrispondenza del fondo. N. 8: parte del ventre di boccalino sferoidale, ricoperto di vetrina piuttosto granulosa, lucente, giallina, chiazzata di marrone, uniformemente distribuita su ingobbio bianco. La decorazione è costituita da una stella a quattro punte schizzate in verde oliva. N. 9: frammento di bacino di notevoli dimensioni, dotato di tesa con orlo ingrossato e disposto ad angolo rispetto ad esso. Ricoperto internamente di ingobbio bianco e vetrina lucente e cavillata; decorazione realizzata mediante due larghe linee a ramina sottolineanti l'orlo e la parte superiore del cavetto. N. 10: frammento analogo al precedente, a pareti leggermente più sottili e di cui non si conserva la tesa. N. 11 parte di fondo di scodella (?) con piede a disco leggermente concavo, ricoperto internamente di vetrina opaca, granulosa, grigiastra, su ingobbio bianco, decorata da una stella, probabilmente a sei punte, tracciata a ramina.</p>